	ISTITUTO COMPRENSIVO UNGARETTI		Pag.1 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a



Istituto Comprensivo Ungaretti

Protocollo Anti-contagio

Linee Guida Regione del Veneto

Rapporto ISS COVID-19 – n° 58/2020

DATA DOCUMENTO: 02/09/2020


Datore di Lavoro

**Responsabile del Servizio di Prevenzione e
Protezione**

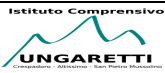
**Rappresentante dei Lavoratori per la
Sicurezza**

Medico Competente

VIIC84600C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002974 - 09/09/2020 - A.32 - U


	ISTITUTO COMPrensIVO UNGARETTI		Pag.2 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

VIIC84600C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002974 - 09/09/2020 - A.32 - U


	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.3 di 39
	Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19

SOMMARIO

1. PREMESSA	5
1.1 Definizione	5
1.2 Sintomi	6
1.3 Trasmissione	7
1.4 Meccanismi di trasmissione	7
1.5 Trattamento	7
2. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	8
2.1 Regole generali	8
2.2 Distanziamento sociale tra bambini/ragazzi e tra minori e personale	8
2.3 Distanziamento sociale tra adulti	9
2.4 Dispositivi di protezione	9
2.5 Controllo e monitoraggio dello stato di salute di allievi, genitori e personale	10
2.6 Misure di igiene personale	11
3. DATORE DI LAVORO	12
4. REFERENTE COVID	12
5. FORNITORI DELLA STRUTTURA	13
6. ACCOGLIENZA IN STRUTTURA	13
7. PERMANENZA ALLIEVI IN STRUTTURA	15
8. AULE	16
9. LABORATORI E AULE ATTREZZATE	16
10. PALESTRE	16
11. MENSA	16
12. AULA MAGNA	17
13. SALA INSEGNANTI	17
14. INGRESSI E USCITE	17
15. GESTIONE ALLIEVI CON DISABILITA'	17
16. GESTIONE PERSONE FRAGILI	17
17. SALA COVID	18
18. MANUTENZIONE DEI LOCALI	18
19. CASO CONFERMATO O SOSPETTO DI COVID-19	20
19.1 Gli scenari	20
19.2 Nel caso in cui un allievo presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	20

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.4 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

19.3	Nel caso in cui un allievi presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio.....	21
19.4	Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.....	21
19.5	Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.....	22
19.6	Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe.....	22
19.7	Catena di trasmissione non nota.....	22
19.8	Allievo o operatore scolastico convivente di un caso.....	23
19.9	Un allievo o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi.....	23
19.10	Collaborare con il DdP.....	23
19.11	Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola.....	24
20.	LAVARSI LE MANI.....	25
20.1	Con acqua e sapone (40-60 secondi).....	25
20.2	Con disinfettante (20-30 secondi).....	26
21.	COME INDOSSARE E RIMUOVERE LE MASCHERINE.....	27
21.1	Mascherine FFP2, FFP3.....	27
21.2	Mascherine Chirurgiche.....	29
22.	COME INDOSSARE E RIMUOVE I GUANTI MONOUSO.....	32
23.	SMALTIRE GUANTI E MASCHERINE.....	33
24.	ACCETTAZIONE DOCUMENTO.....	34

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.5 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

1. PREMESSA

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Secondo un pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.


Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

1.1 Definizione

Contatto stretto ad alto rischio di esposizione (definizione integrata secondo le indicazioni internazionali)

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.6 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).


1.2 Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- naso che cola
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata
- febbre
- una sensazione generale di malessere
- perdita di gusto

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.7 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

1.3 Trasmissione

Il Coronavirus può essere trasmesso da persona a persona, di solito dopo un contatto stretto con un paziente infetto, ad esempio tra familiari o in ambiente sanitario.

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.


1.4 Meccanismi di trasmissione

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; per molti esperti 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione, ma non vi è certezza su questo dato.

La via principale di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina). Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

1.5 Trattamento

Non esiste ad oggi un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente. Terapie specifiche sono in fase di studio.

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.8 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

2. Misure di prevenzione e protezione

2.1 Regole generali

- **praticare frequentemente l'igiene delle mani** con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o con soluzioni/gel a base alcolica e in tutti i momenti raccomandati (prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici);
- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone, in particolare con quelle con sintomi respiratori;
- **in caso di febbre e/o sintomi respiratori (e/o gastrointestinali in particolare nei bambini) non uscire** di casa e contattare il proprio medico curante;
- indossare la mascherina ed eseguire l'igiene delle mani prima di indossarla e dopo averla rimossa ed eliminata;
- praticare un'accurata **igiene degli ambienti e delle superfici** con particolare attenzione a quelle che più frequentemente vengono toccate o manipolate o sulle quali possono depositarsi goccioline prodotte con il respiro, il parlato o colpi di tosse e starnuti;
- **aerare frequentemente i locali e privilegiare le attività all'aria aperta** evitando i luoghi chiusi e affollati.

Tali principi per prevenire la trasmissione e contenere la diffusione di SARS-CoV-2 devono essere però adattati al contesto dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza in considerazione delle specificità degli stessi.


2.2 Distanziamento sociale tra bambini/ragazzi e tra minori e personale

I principi del distanziamento sociale devono essere modulati in funzione di questo specifico contesto, consapevoli della difficoltà di applicare, soprattutto per quanto riguarda le fasce di età 0-6 anni, il mantenimento della distanza interpersonale tra personale educativo e bambini, e tra i bambini stessi.

Per tali ragioni è fondamentale organizzare l'attività ricreativa ed educativa **prevedendo spazi adeguati**.

Il rispetto delle norme di distanziamento e il mantenimento della distanza interpersonale sono obiettivi che possono essere applicati solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori e in considerazione dell'età degli stessi. Pertanto, sulla base di tali considerazioni, le attività e le strategie dovranno essere modulate in ogni contesto specifico.

La composizione dei gruppi deve essere garantita costante nel tempo. I gruppi devono considerarsi come unità epidemiologiche e devono preferibilmente essere formati da bambini che appartengano al minor numero possibile di gruppi di familiari. Le attività devono evitare i possibili contatti tra gruppi diversi di bambini (evitare attività di intersezione) in modo che, nell'eventualità di un caso di COVID-19, sia più limitato possibile il numero dei "contatti stretti", facilitando le conseguenti attività di ricerca e monitoraggio dei contatti e limitando la possibilità di casi secondari.

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.9 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

Vanno altresì favorite il più possibile le **attività all'aperto** nel rispetto dei principi appena esposti e organizzato per turni l'utilizzo degli spazi comuni (es. mensa) in funzione della numerosità e delle dimensioni degli ambienti.

Quanto ai contenuti delle attività educative, è necessario puntare su interventi che possano essere realizzati garantendo il necessario distanziamento sociale.

2.3 Distanziamento sociale tra adulti

Tra adulti è fondamentale il rispetto delle regole di distanziamento e l'adozione di tutte le accortezze previste dal protocollo sanitario in tutti gli altri contesti. In particolare devono essere adottate tutte le misure organizzative per **evitare i contatti tra genitori** e al momento di portare il minore o di venirlo a prendere, non dovranno formarsi assembramenti negli spazi esterni.

Agli stessi genitori non deve essere consentito l'ingresso alla struttura, sarà creata un'area dove sostare per l'accoglienza e il ritiro dei piccoli utenti.

Il rispetto delle distanze di sicurezza di almeno un metro deve essere garantito tra personale ed eventuali fornitori e, per quanto possibile, anche tra genitore e personale dipendente.

Le riunioni con i genitori, compresi i colloqui, possono svolgersi mediante i supporti digitali.


2.4 Dispositivi di protezione

Data la difficoltà di garantire il mantenimento della distanza interpersonale tra personale e alunni, risulta fondamentale l'utilizzo in sicurezza delle mascherine quali strumenti per ridurre la diffusione a mezzo droplet. Queste ultime vanno quindi utilizzate sempre dal personale, così come dai genitori e dai fornitori. **Per i minori, invece, non è previsto l'obbligo di utilizzo della mascherina.** Tale obbligo vale a partire dai 6 anni di età, in accordo con quanto disposto dal DPCM 26 aprile 2020. Le mascherine vanno posizionate sempre ben aderenti al volto, a coprire naso, bocca e mento e vanno indossate e tolte tenendole per l'elastico o i lacci da passare dietro le orecchie o legare dietro la nuca. Si ricorda di praticare sempre l'igiene delle mani prima di indossarle e dopo averle eliminate, di non toccarle con le mani durante l'uso, e di non riutilizzarle in quanto dispositivi monouso. In considerazione dell'età dei minori, per il personale, preferire mascherine colorate e/o con stampe.

Le mascherine vanno utilizzate all'interno della struttura scolastica in tutti gli spostamenti e nelle attività che non prevedono di stare seduti al proprio banco.

Gli insegnanti nel caso abbiano la necessità di muoversi all'interno dell'aula dovranno indossare la mascherina.

I guanti, come le mascherine, aiutano a prevenire le infezioni ma solo se utilizzati correttamente: il loro uso non deve sostituire la corretta igiene delle mani; al pari delle mani non devono venire a contatto con bocca, naso e occhi; devono essere ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati nei rifiuti indifferenziati; al termine dell'uso devono essere eliminati e non possono essere riutilizzati. Risultano necessari particolarmente in alcuni contesti lavorativi, ad esempio:

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.10 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

- per la pulizia
- per la distribuzione dei pasti e bevande
- pulizia dei bambini in occasione di contatto con secrezioni e liquidi biologici.


2.5 Controllo e monitoraggio dello stato di saluti di allievi, genitori e personale

Per prevenire ogni possibile contagio da SARS-CoV-2 è fondamentale che qualunque persona che presenta sintomi che possano far sospettare un'infezione (a titolo di esempio non esaustivo: anosmia, ageusia, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) non faccia ingresso nella struttura e venga invece invitata a rientrare al domicilio e a rivolgersi al medico curante.

Fondamentale è la collaborazione con i genitori che non dovranno mandare e/o portare il minore al servizio educativo e/o scuola in caso di sintomatologia sia del minore stesso che di un componente del proprio nucleo familiare, rivolgendosi al pediatra o al medico di medicina generale per le valutazioni del caso.


La struttura sarà comunque dotata di termo-scanner per la misurazione della temperatura corporea nel caso di dubbio.

Dovrà essere garantita una forte alleanza tra genitori e servizi scolastici, volta a favorire una comunicazione efficace e tempestiva qualora un genitore/convivente del bambino, presentasse sintomatologia febbrile o respiratoria. Tale aspetto dovrà, in via prudenziale, essere considerato un possibile campanello d'allarme, anche in assenza di sintomi nel bambino, che richiederà le opportune sinergie con Pediatra di Libera Scelta, Medico di Medicina Generale del genitore/convivente e Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.11 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

2.6 Misure di igiene personale

Dovranno essere avviate specifiche attenzioni alla costante, frequente e corretta igiene delle mani per almeno 40-60 secondi (lavaggio con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica), raccomandata soprattutto prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici. Si sottolinea la particolare importanza di tale semplice ma efficace misura di mitigazione del rischio di trasmissione di SARS-CoV-2, vista la difficoltà soprattutto nei bambini più piccoli di far rispettare le misure di distanziamento interpersonale e le misure di protezione delle vie respiratorie tramite mascherina o le misure preventive per il rischio di trasmissione da contatto diretto con bocca, naso, occhi. **Dovrà essere evitato un utilizzo promiscuo di bottiglie, bicchieri, posate, penne, quaderni, libri ecc.**

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.12 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

3. DATORE DI LAVORO

- Garantire, prima della riapertura, la sanificazione o pulizia di tutti i locali e di tutti gli oggetti.
- Garantire la fornitura di tutti i DPI previsti. Preferire DPI colorati e/o con stampe per evitare diffidenza da parte dei bambini.
- Garantire la disponibilità di soluzioni idroalcoliche in tutta la struttura con particolare attenzione ai punti di ingresso. È necessario garantire la disponibilità di soluzioni/gel a base alcolica presso ogni ambiente ed in più posizioni per consentire facile accesso a operatori, bambini/ragazzi, fornitori e genitori/accompagnatori, prestando attenzione a conservare i dispenser fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.
- Verificare i requisiti di formazione di eventuali collaboratori e prevedere un numero di operatori supplenti disponibili in caso di necessità. In via complementare, costituirà un'opportunità positiva la possibilità di coinvolgimento di operatori volontari opportunamente formati.
- Predisporre per tutti il personale, sia professionale che volontario, momenti di formazione specifica sui temi della prevenzione di COVID-19, del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, delle misure di igiene e sanificazione, e sulle nuove modalità didattiche necessarie alla nuova organizzazione.
- Informare i collaboratori che, qualora siano venuti a contatto con un caso confermato o sospetto di COVID-19 nei 14 giorni precedenti, devono astenersi dal lavoro e contattare immediatamente il proprio Medico Curante o il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente.
- Predisporre idoneo materiale informativo da appendere e consegnare a dipendenti e genitori rispetto alle indicazioni igienico comportamentali da tenere per contrastare la diffusione di SARS-CoV-2.
- Raccogliere autocertificazione di operatori e genitori/tutori che loro stessi e i minori iscritti e i loro conviventi non siano sottoposti a quarantena o isolamento domiciliare fiduciario.
- Installare cestini con coperchio di chiusura a pedale.
- Predisporre idonea segnaletica con pittogrammi affini ai bambini.
- Gli impianti di aerazione/climatizzazione potranno essere usati previa sanificazione degli stessi conformemente alle modalità indicate dagli enti preposti, mai in modalità ricircolo d'aria, favorendo comunque la ventilazione naturale ambientale (come sopra riportato).


4. REFERENTE COVID

In ogni scuola deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio". Dunque il referente se non sarà il dirigente scolastico, andrà individuato dallo stesso in altra figura previa disponibilità dell'interessato che ovviamente andrà debitamente formato.

Sarà necessario nominare almeno un referente per singola sede con sostituto

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40% il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà fornire:

- l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.13 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.

Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; indicare eventuali allievi/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o allievi assenti. Oltre che collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.

5. FORNITORI DELLA STRUTTURA


- Tutti i fornitori devono rimanere all'esterno della struttura. E' assolutamente vietato l'accesso se non si rispettano le misure di sicurezza previste per il personale educatore e dipendente.
- Prima di arrivare in struttura i fornitori devono telefonare e avvisare circa l'orario del loro arrivo.
- La merce consegnata deve essere appositamente conservata, evitando di depositare la stessa negli spazi dedicati alle attività dei bambini e deve essere sanificata in base alle regole di legge vigenti.

6. ACCOGLIENZA IN STRUTTURA

- Gli studenti e/o allievi entreranno in due modalità all'interno della struttura:
 - a. Nel caso di minori non autonomi all'entrata della struttura sarà predisposto un servizio di accoglienza con personale Ata
 - b. Nel caso di studenti autonomi sarà predisposta un'area esterna di sosta in attesa del segnale di entrata, successivamente potranno accedere alla struttura attraverso percorsi segnalati che eviteranno sovrapposizione e assembramenti.


In nessun caso gli eventuali accompagnatori saranno autorizzati ad entrare nella struttura scolastica

- **Si raccomanda che gli accompagnatori non siano persone con più di 60 anni e minori ancorché fratelli/sorelle.**
- Se possibile, organizzare la zona di accoglienza all'esterno, segnalando con appositi riferimenti le distanze da rispettare.
- La zona accoglienza/commiato, qualora le condizioni meteo impediscano le operazioni all'aperto sarà in ambiente chiuso, che sarà sanificato dopo ogni turno di ingresso e di uscita.
- In entrata sarà garantita la presenza di soluzione idroalcolica, segnalata da apposite indicazioni, per la sanificazione delle mani;
- Gli orari di ingresso ed uscita saranno ampliati in modo tale da evitare assembramenti.
- Non è consentito portare dall'esterno all'interno della struttura oggetti o giocattoli non necessari all'attività didattica.
 - **Il numero 1500 del Ministero della salute, attivo 7 giorni su 7, dalle 8.00 alle 20.00;**
 - **Il numero di emergenza in Veneto 118;**
 - **Il numero verde regionale in Veneto 800 462 340.**
- L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.14 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a


permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

VIIC84600C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002974 - 09/09/2020 - A.32 - U

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.15 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

7. PERMANENZA ALLIEVI IN STRUTTURA

- In considerazione della necessità di garantire il distanziamento fisico, organizzare una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate.
- Le verifiche sulla funzionalità dell'organizzazione dello spazio ad accogliere le diverse attività programmate non possono prescindere dalla valutazione dell'adeguatezza di ogni spazio dal punto di vista della sicurezza.
- L'utilizzo dei bagni sarà gestito in maniera da garantire il minor assembramento, inoltre i bagni saranno predisposti per essere utilizzati da un gruppo definito di studenti/allievi.
- Il momento dell'eventuale cambio e dell'utilizzo dei servizi deve essere svolto dal personale in modo tale da evitare assembramenti nel bagno e da garantire la pulizia prima dell'accesso del bambino successivo (si raccomanda di chiudere sempre la coppa del water prima di tirare catena): tutto ciò in funzione del fatto che la letteratura scientifica in ambito pediatrico riporta *shedding* virale attraverso le feci.
- **Per i più piccoli, cambio dei pannolini sarà eseguito dal personale munito di DPI (guanti, mascherina e visiera protettiva) e verrà utilizzata solo carta usa e getta.**
- **Il personale, terminato l'utilizzo del bagno, dovrà disinfettare lavandino e maniglia della porta, oltre all'eventuale fasciatoio, con i prodotti specifici, facendo attenzione a lavarsi le mani al termine delle procedure.**
- Prediligere l'utilizzo di spazi esterni anche per pranzi e riposo.
- In caso di utilizzo di spazi chiusi, il momento del pranzo dovrà essere strutturato in modo da rispettare la distanza interpersonale e garantire che nella stessa sala sia presente un singolo gruppo, organizzando il pranzo a turni o utilizzando più sale o sale più ampie. In caso di salone ampio esso può essere utilizzato distanziando i tavoli.
- Per quanto riguarda i pasti nel rispetto delle normative vigenti, vanno previste monoporzioni e utilizzo di posate e bicchieri monouso quando non è possibile garantire un'adeguata igienizzazione con lavaggio in lavastoviglie.
- Sanificare i tavoli di consumazione e aerare gli ambienti ad ogni fine turno mensa.
- Ove possibile si raccomanda e si predilige l'attività all'aperto (ove non vi sia presenza di esterno, creare rete con il comune ed appoggiarsi a parchi, spazi aperti, cortili delle chiese, fattorie didattiche, sociali ed aree rurali, ecc.), tenendo conto di adeguate zone d'ombra, con attività programmate per sottogruppi.
- Il personale dovrà assicurarsi che i giochi e gli oggetti utilizzati per le attività ludico-ricreative proposte siano facilmente lavabili e inoltre dovrà assicurarsi che tali oggetti vengano lavati e disinfettati dopo l'utilizzo.
- Eliminazione del materiale ludico e dei complementi di arredo difficili da sanificare. Evitare materiali non lavabili e preferire materiali che possono essere smaltiti dopo l'attività. Si raccomanda la riduzione di materiale ludico a cui il bambino/ragazzo possa accedere in autonomia e la messa a disposizione del solo materiale utile al gioco/attività del momento.
- Favorire formule di accoglimento e accudimento dei bambini più piccoli che prevedano attività singole e non di gruppo, come ad esempio colorare schede, giocare con le costruzioni, leggere fiabe, giocare con paste modellatrici, favorire ogni attività al banco. Lo stesso vale per le attività dei ragazzi, che devono privilegiare modalità che permettano di adoperare tutte le possibili misure di distanziamento finalizzate a contenere il rischio di contagio.
- Limitare gli spostamenti dei bambini/ragazzi e degli operatori all'interno degli ambienti dedicati al servizio.
- Nel caso dei bambini più piccoli, favorire una programmazione di attività che eviti l'uso promiscuo di giocattoli, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.16 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

bambini stessi. Quando un bambino termina di giocare con un determinato oggetto, quest'ultimo deve essere messo in una scatola comune in attesa di idonea sanificazione a fine turno.

- Vietare di portare giochi, alimenti o altri oggetti da casa.
- Consumare qualsiasi pasto, compresa la merenda, su postazioni distanziate. È comunque da prediligere l'outdoor.

8. AULE

Tutti gli spazi didattici sono predisposti per garantire un distanziamento di almeno 1 metro tra allievi e con l'insegnante.

Sarà predisposta un'area di pertinenza dell'insegnante.

In ogni plesso è stata predisposta l'opportuna distanza.

9. LABORATORI E AULE ATTREZZATE

In aree predisposte di questo genere, non essendo possibile modificare il lay-out dei banchi o altra attrezzatura si dovrà valutare di garantire la distanza di almeno un metro tra allievi e 2 metri con l'insegnante.

Nel caso debba muoversi dovrà indossare la mascherina e con la possibilità di toccare materiali o altro sono dopo aver utilizzato gel disinfettanti e/o guanti monouso.

All'esterno del locale sarà appeso un cartello con l'indicazione della capienza massima.

Al cambio di classe o gruppo didattico dovrà essere effettuata una disinfezione delle postazioni.

10. PALESTRE

Nelle palestre dovrà essere garantita una distanza interpersonale di almeno 2 metri.

Non sono autorizzate attività di gioco di squadra.

Negli spogliatoi dovrà essere garantita la distanza di 1 metro.

All'esterno del locale sarà appeso un cartello con l'indicazione della capienza massima.

Al cambio di classe o gruppo didattico dovrà essere effettuata una disinfezione della palestra.

Per ridurre al minimo eventuali problemi di contagio e disinfezioni evitare al massimo di utilizzare attrezzature quali palloni, birilli o altro.


11. MENSA

Nelle mense dovrà essere garantita una distanza interpersonale di almeno 1 metro.

All'esterno del locale sarà appeso un cartello con l'indicazione della capienza massima.

Al cambio di classe o gruppo didattico dovrà essere effettuata una disinfezione dei locali.

Tutto quello che sarà utilizzato dovrà essere del tipo monouso.

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.17 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

12. AULA MAGNA

Nelle sale dovrà essere garantita una distanza interpersonale di almeno 1 metro.

All'esterno del locale sarà appeso un cartello con l'indicazione della capienza massima.

Al cambio di classe o gruppo didattico dovrà essere effettuata una disinfezione dei locali.

All'interno obbligo mascherina

13. SALA INSEGNANTI

Nelle sale dovrà essere garantita una distanza interpersonale di almeno 1 metro.

All'esterno del locale sarà appeso un cartello con l'indicazione della capienza massima.

All'interno obbligo mascherina

14. INGRESSI E USCITE

Al fine di evitare assembramenti saranno utilizzate delle entrate/uscite in numero adeguato a garantire la sicurezza ed evitare gli assembramenti.

Ogni plesso sarà organizzato in maniera da utilizzare dei percorsi predefiniti che rimarranno tali per tutto l'anno scolastico e sono indicati in apposite planimetrie predisposte dal SPP.

15. GESTIONE ALLIEVI CON DISABILITA'


Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza, tutto il personale dovrà essere sensibilizzato in maniera approfondita per quanto riguarda l'utilizzo di mascherine, guanti ed eventuali visiere.

16. GESTIONE PERSONE FRAGILI

Con riferimento all'attuale emergenza COVID-19 si definiscono "persone con particolari fragilità" (ipersuscettibili) i portatori di patologie attuali o pregresse che li rendano suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio.

Il DPCM 08/03/2020 (art. 3, numero 1, lettera b), norma allo stato attuale cogente, raccomanda a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità o con stati di immunodepressione congenita o acquisita "di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro".

Di seguito un elenco non esaustivo delle condizioni potenzialmente configurabili con uno stato di "fragilità".

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.18 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

- Rientrano nella categoria **dei soggetti con stati di fragilità le persone con:**
- Diabete mellito Insulinodipendente
- Malattie cardiovascolari croniche/Fibrillazione Atriale
- Gravi broncopneumopatie croniche/Asma grave
- Malattie del sistema immunitario con presenza di immunodeficienza congenita o acquisita
- Malattie oncologiche non in remissione clinica
- Malattie autoimmuni
- Soggetti in trattamento con farmaci immunosoppressori o immunomodulatori
- Insufficienza renale cronica

Si precisa che tale elenco presentato non è esaustivo; per questo motivo, in presenza di dubbi sulla rilevanza di altre condizioni patologiche di ipersuscettibilità, il lavoratore dovrà fare riferimento al proprio Medico di Medicina Generale e /o al Medico Competente aziendale.

Si invitano i lavoratori/allievi che si considerino in situazioni di particolare fragilità (ipersuscettibili), per patologie o stati di immunodepressione, a rendersi parte attiva nel segnalare tale condizione al Medico Competente/Responsabile Covid.

17. SALA COVID

Sarà predisposta una sala all'interno del plesso dove far stazionare un allievo nel caso in cui questo presenti i sintomi previsti dal protocollo.


Ogni operatore dovrà entrare in contatto con:

- Guanti
- Mascherina
- Camice monouso


L'allievo soggiorerà nella stanza fino all'arrivo del genitore/tutore e sarà accompagnato all'esterno della struttura dal personale ATA.

18. MANUTENZIONE DEI LOCALI

- Dovrà essere garantito un buon ricambio dell'aria in tutti gli spazi chiusi frequentati, in maniera naturale, aprendo le finestre con maggior frequenza, tenendo conto del numero delle persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza. Durante il ricambio naturale dell'aria si deve evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo).
- Le superfici a maggior contatto con le mani (es. maniglie delle porte, interruttori, corrimano, etc.) dovranno essere disinfettate regolarmente almeno una volta al giorno.
- Dovrà essere garantita la disponibilità di soluzioni/gel a base alcolica presso ogni ambiente, con particolare attenzione alle zone di ingresso/uscita, ed in più posizioni per consentire facile accesso agli operatori, minori, fornitori e genitori/accompagnatori.
- Dovrà essere garantito l'utilizzo di carta monouso su ciascun lavabo.

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.19 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

- Devono essere riorganizzate le strutture e le attività svolte al fine di garantire la presenza dei soli arredi, oggetti e giochi strettamente indispensabili.
- Sanificazione dei locali una volta al giorno, secondo indicazioni fornite sopra.
- Sanificazione della zona filtro e dei servizi igienici due volte al giorno.
- Gli ambienti e i materiali/giochi di maggior utilizzo dovranno essere sottoposti a maggiori attenzioni con regolare igienizzazione/sanificazione: una volta al mattino ed una al pomeriggio e in ogni altra condizione che ne richieda la necessità (contaminazione con saliva e/o secrezioni vie respiratorie) e necessariamente ogni volta che gli stessi vengono utilizzati da un nuovo gruppo di bambini/ragazzi.

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.20 di 39
	Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19

19. CASO CONFERMATO O SOSPETTO DI COVID-19

19.1 Gli scenari

Nell'eventualità di presenza di un **caso sospetto di COVID-19 che frequenta il servizio** si procederà come indicato nella tabella descritta di seguito:


Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

19.2 Nel caso in cui un allievo presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un allievi sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare **l'allievo in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.**
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'allievo non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso allievo, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'allievo sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS(pediatra)/MMG (medico di famiglia) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.21 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli allievi.


- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

19.3 Nel caso in cui un allievi presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'allievo deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dei bambini devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 10.1

19.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.22 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 10.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.


19.5 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 10.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.
-

19.6 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

19.7 Catena di trasmissione non nota

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.23 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

Qualora un allievo risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

19.8 Allievo o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un allievo o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'allievi in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

19.9 Un allievo o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

19.10 Collaborare con il DdP

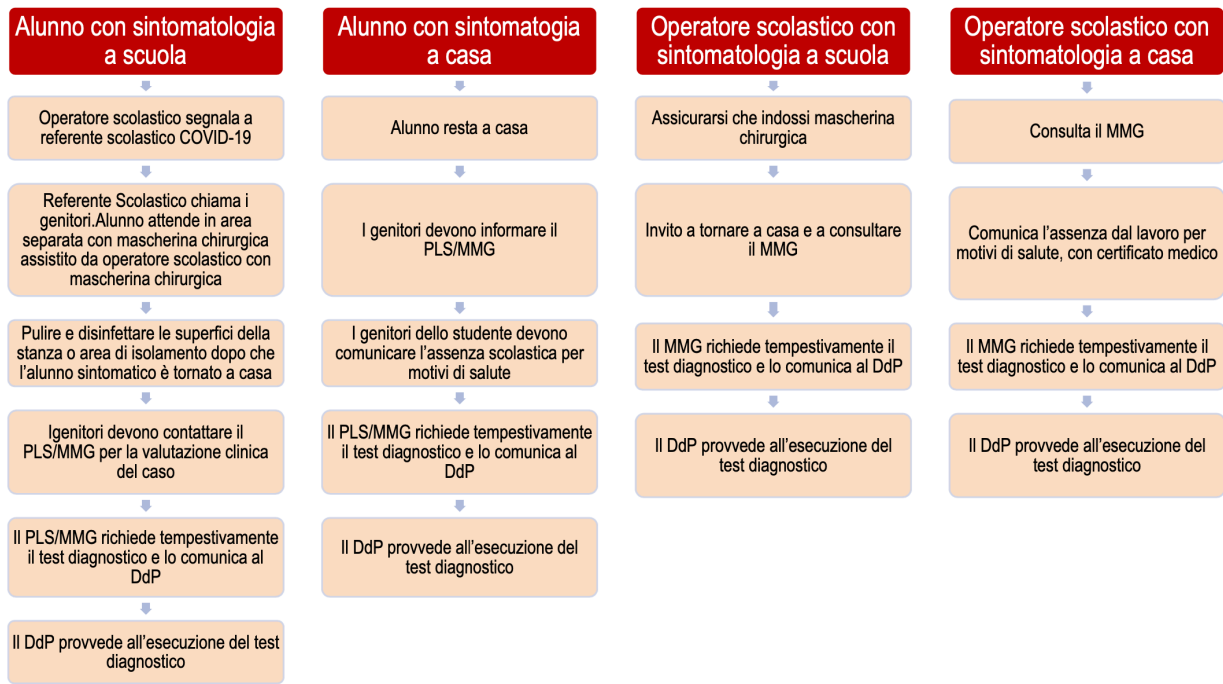
In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli allievo ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:


- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali allievo/operatori scolastici con fragilità
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o allievo assenti.

19.11 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un allievo/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.



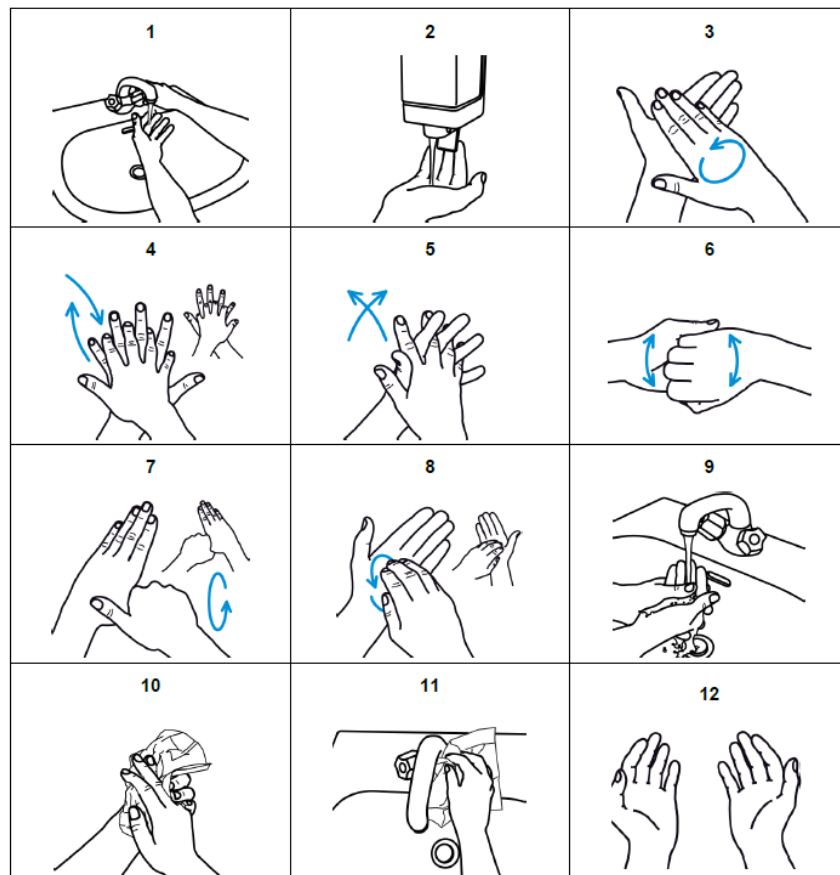
PLS PEDIATRA
 MG MEDICO DI BASW
 DdP Dipartimento di Prevenzione


	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.25 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

20. Lavarsi le mani

20.1 Con acqua e sapone (40-60 secondi)

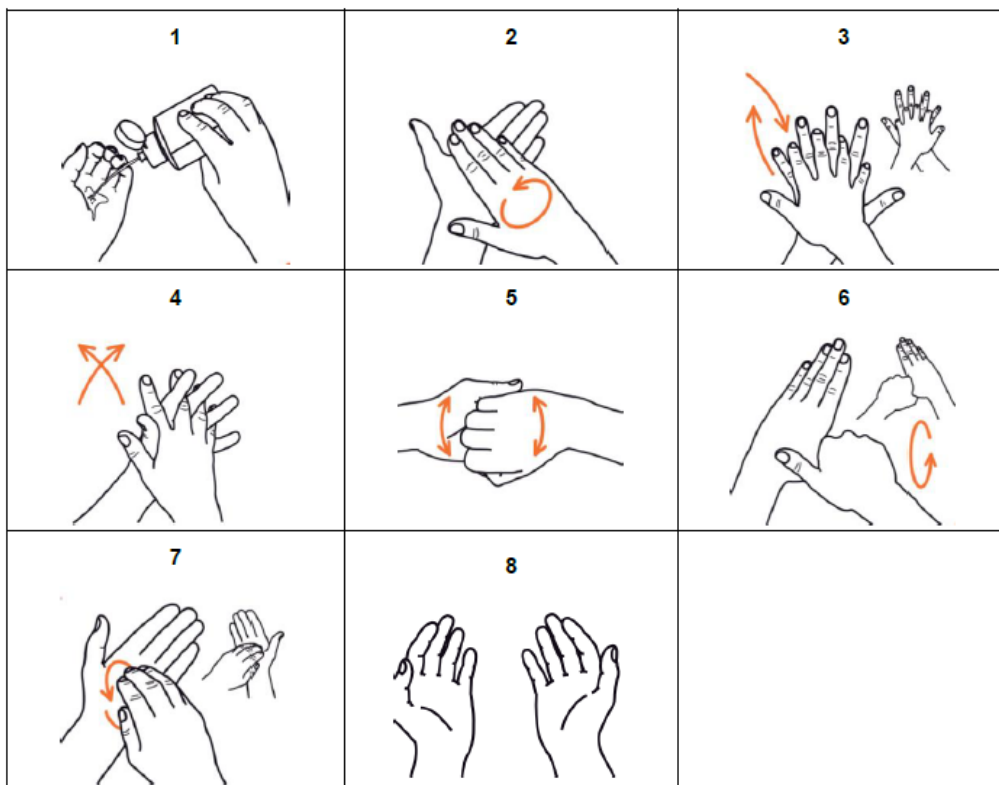
1. Bagnare le mani con l'acqua;
2. Applicare una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani;
3. Frizionare le mani palmo contro palmo;
4. Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa;
5. Palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro;
6. Dorso delle dita contro palmo opposto tenendo le dita strette tra loro;
7. Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa;
8. Frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa;
9. Risciacquare le mani con l'acqua;
10. Asciuga accuratamente con salvietta monouso;
11. Usa la salvietta per chiudere il rubinetto;
12. Una volta asciutte, le tue mani sono sicure!




	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.26 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

20.2 Con disinfettante (20-30 secondi)

1. Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. Frizionare le mani palmo contro palmo
3. Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. Palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
5. Dorso delle dita contro palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
7. Frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
8. Una volta asciutte, le tue mani sono sicure!



	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.27 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

21. Come indossare e rimuovere le mascherine

21.1 Mascherine FFP2, FFP3


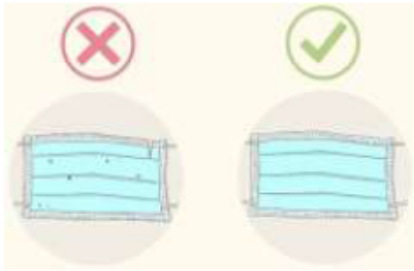
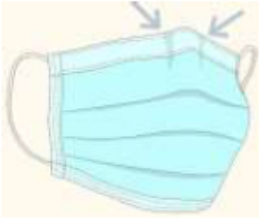
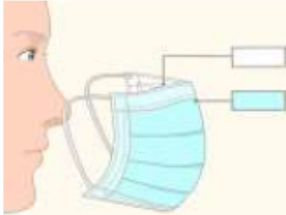
Di seguito le istruzioni per indossare la maschera:

1. Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcol (60-70%) o con acqua e sapone;
2. Sollevare le estremità dei due lembi del respiratore e modellare lo stringinaso esercitando una leggera pressione al centro. Tenendo il respiratore sul palmo della mano tirare il lembo inferiore per ottenere la configurazione a conchiglia;
3. Capovolgere il respiratore ed afferrare gli elastici;
4. Appoggiare il lembo inferiore sotto il mento e sistemare gli elastici sulla testa;
5. Posizionare l'elastico inferiore sotto le orecchie e quello superiore sopra le orecchie. Aggiustare i lembi superiori ed inferiori fino ad ottenere la tenuta ottimale. Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina, facendo in modo che quest'ultima copra fin sotto il mento;
6. Modellare lo stringinaso con entrambe le mani;
7. Per verificare la tenuta, appoggiare completamente le mani sul respiratore ed inspirare rapidamente. Se si dovessero avvertire problemi di tenuta, ripetere le operazioni di indossamento;
8. Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base alcol (60-70%) o acqua e sapone;
9. Non appena la mascherina risultasse umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzare quelle monouso;
10. Per togliere la mascherina, rimuoverla da dietro (senza toccare la parte anteriore);
11. Buttare immediatamente la mascherina in un contenitore chiuso;
12. Pulire le mani con un detergente a base di alcol (60-70%) o acqua e sapone.



21.2 Mascherine Chirurgiche

Indossare la mascherina:

	<p>Pulisciti le mani. Prima di toccare una mascherina medica pulita, lava con cura le mani con acqua e sapone o una soluzione alcolica. Una volta applicato il sapone sulle mani bagnate, dovresti massaggiarle una contro l'altra per almeno una ventina di secondi prima di risciacquarle. Usa sempre un tovagliolo di carta pulito per asciugare le mani e per chiudere il rubinetto per poi gettarlo nella spazzatura. Segui comunque le indicazioni di lavaggio già divulgate in azienda. (paragrafo 7)</p>
	<p>Controlla la mascherina. Una volta che hai preso una mascherina medica (non ancora utilizzata) dalla sua confezione, verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttila via e prendine una nuova.</p>
	<p>Orienta la mascherina nella maniera corretta. Affinché possa aderire per bene alla tua pelle, la parte superiore della mascherina deve essere flessibile, ma comunque rigida; i bordi devono potersi modellare intorno al tuo naso. Assicurati che questo lato flessibile sia rivolto verso l'alto prima di applicare la mascherina sul tuo viso.</p>
	<p>Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno. Il lato interno è solitamente bianco; il lato esterno ha invece un colore diverso. Prima di applicare la mascherina, assicurati che il lato bianco sia rivolto verso il tuo viso.</p>



Lacci o cinghie - alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Spesso hanno dei lacci o cinghie sia sulla parte superiore sia su quella inferiore. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco.

Mettere la mascherina sul viso.

Esistono molti tipi di mascherina, ciascuno con modalità di applicazione diverse.

Anelli alle orecchie - alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Sono solitamente realizzati con un materiale elastico in maniera che possano essere tirati. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettilne uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio.

Fasce elastiche - alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca (invece che alle orecchie). Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore e mettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.

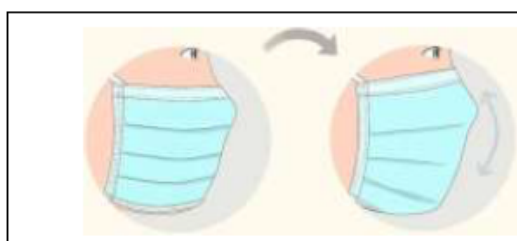


Sistema la parte sul naso.

Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso.



Annoda la fascia inferiore della mascherina, se necessario. Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi adesso annodare quello inferiore intorno alla nuca. Dal momento che sistemare la parte flessibile sul naso può influenzare la maniera in cui la mascherina aderisce al viso, è meglio assicurare prima quella parte e poi legare le fasce del lato inferiore.
Se hai già legato le fasce della parte inferiore, potrebbe essere necessario riannodarle più saldamente se necessario.

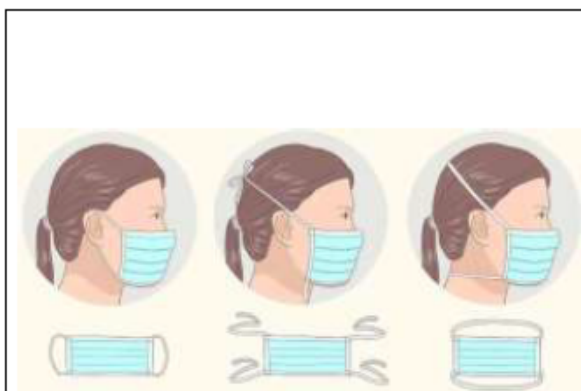


Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento. Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento.

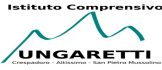
Rimuovere la mascherina:



Pulisciti le mani.
In base a quello che stavi facendo con le tue mani prima di rimuovere la mascherina, potresti aver bisogno di lavarle. Altrimenti, potresti dover rimuovere guanti protettivi, lavare le mani e infine rimuovere la mascherina.



Rimuovi la mascherina con cautela.
In generale, toglila toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce. Evita di toccare la parte anteriore della mascherina, in quanto potrebbe essere contaminata.
Anelli alle orecchie - usa le mani per tenere gli anelli e rimuovili da ciascun orecchio;
Lacci o cinghie - slega prima i lacci del lato inferiore e poi quelli del lato superiore. Rimuovi la mascherina tenendo i lacci del lato superiore;
Fasce elastiche - usa le mani per portare la fascia inferiore sulla testa, quindi fai la stessa cosa con la fascia elastica superiore. Rimuovi la mascherina dal viso mentre tieni la fascia elastica del lato superiore.


	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.32 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

22. Come indossare e rimuove i guanti monouso

Di seguito le istruzioni per indossare i guanti monouso:

1. Lavare e asciugare le mani (paragrafo 7) prima di indossare i guanti;
2. Indossare i guanti immediatamente prima di eseguire le procedure e rimuoverli al termine;
3. Rimuovere e scartare i guanti facendo attenzione a non contaminare le mani nude:
 - 3.1 pizzicare il guanto dalla parte esterna vicino al polso,
 - 3.2 sollevarlo senza toccare la mano e tirare verso l'estremità della mano rivoltando la parte esterna verso l'interno del guanto,
 - 3.3 inserire l'indice della mano rimasta senza guanto all'interno del guanto dell'altra mano dalla parte del polso,
 - 3.4 sollevarlo e tirare verso l'estremità della mano rivoltando la parte esterna verso l'interno del guanto;
4. Gettarli all'interno di contenitore dedicato alla raccolta di guanti e mascherine;
5. Lavare sempre le mani (paragrafo 7) dopo la rimozione dei guanti;
6. Evitare il più possibile l'utilizzo continuativo dello stesso paio di guanti;
7. Indossare il guanto della giusta misura.



	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.33 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a


23. Smaltire guanti e mascherine

Le mascherine e i guanti monouso sono destinati ad essere utilizzati solo una volta; Di conseguenza, una volta tolti, devono essere gettati immediatamente nella spazzatura all'interno di contenitore dedicato alla raccolta di guanti e mascherine.

Tale contenitore dovrà essere sempre chiuso con l'apposito coperchio e dotato di un doppio sacco delle immondizie.

Quanto sopra manterrà la propria validità solo se non ci saranno casi o sospetti casi di contagio all'interno degli uffici.

VIIC84600C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002974 - 09/09/2020 - A.32 - U

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.34 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

24. ACCETTAZIONE DOCUMENTO

Il presente protocollo viene elaborato ai sensi dell'art. 271 del TU e affronta il tema legato alla presenza sul territorio italiano di focolai di infezione di Coronavirus COVID-19, definito come agente biologico del gruppo 2, secondo l'all. XLVI del TU.

Il presente documento è finalizzato a contenere il contagio e a tutelare tutti coloro che vi hanno accesso a vario titolo (personale, genitori, fornitori e bambini).

Il Dirigente Scolastico

Nome Cognome

Firma

Il Referente Covid Scolastico

Nome Cognome


Firma

Responsabile della Redazione del Documento

Nome Cognome

Firma

GIOVANNI CORATO

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.35 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

**PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA
TRA IL RESPONSABILE DELLA STUTTURA SCOLASTICA
E LE FAMIGLIE DEGLI ALLIEVI ISCRITTI**

PREMESSA


TENUTO CONTO della normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID-19 e richiamando le principali disposizioni generali di natura sanitaria, condivise con il Ministero della Salute ed il CTS a livello nazionale, si elabora la presente **Integrazione al Patto educativo di corresponsabilità** per agevolare un rientro a scuola in sicurezza per tutti.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, seguire la logica della precauzione ed attuare le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Come previsto dalla normativa il Dirigente Scolastico, per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare e a collaborare con le famiglie per attuare tutte le regole fondamentali di igiene che devono essere adottate per prevenire la diffusione del contagio. In particolare le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti);
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzatasi con la recente esperienza della didattica a distanza.

All'ingresso a scuola NON è necessaria la misurazione della temperatura corporea, ma l'istituzione si riserva la possibilità di fare misurazioni a campione. Chiunque presenti sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda il compito alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute dei minori affidati alla responsabilità genitoriale, considerata essenziale per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e salute pubblica.

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.36 di 39
	Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19

E' necessaria quindi una piena collaborazione con le famiglie e, così come indicato dal Comitato Tecnico Scientifico, si auspica una "collaborazione attiva di studenti e famiglie (...)" nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva".

Ne consegue la necessità di rivedere ed integrare il Patto educativo di Corresponsabilità con le famiglie, gli esercenti la potestà genitoriale o dei tutori, che sono chiamati a rispettare le "precondizioni" per la presenza a scuola nell'anno scolastico 2020-2021. Il Patto infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione, con "intenti" educativi, è pure un documento di natura contrattuale finalizzato all'assunzione di impegni reciproci: ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascuna componente (scuola e famiglia).

Integrazione al Patto educativo di corresponsabilità di Istituto per emergenza Covid-19


Patto di responsabilità reciproca tra l'Istituto Comprensivo 8 di Vicenza e le famiglie degli alunni iscritti, circa le misure organizzative, igienico sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

Il sottoscritto Augusto Bellon, Dirigente scolastico dell'IC 8 di Vicenza e il/la sig/sig.ra _____, in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ INERENTE IL COMPORTAMENTO DA ADOTTARE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19.

In particolare, il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare, non è sottoposto alla misura della quarantena;
- che il figlio, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare, non è risultato positivo al COVID19;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio al domicilio in presenza di febbre al di sopra di 37,5° da misurare quotidianamente prima di accedere a scuola, oppure in presenza di altri sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- e di informare tempestivamente il pediatra della comparsa dei sintomi o febbre;


	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.37 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio, in caso di febbre al di sopra di 37,5° o in presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso a scuola e rimarrà sotto la sua responsabilità;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre al di sopra di 37,5° o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'Istituto scolastico provvede all'isolamento immediato del bambino o adolescente;
- di provvedere, dopo essere stato avvisato dalla scuola, al ritiro del minore in tempi rapidi;
- di raccordarsi, in tempi rapidissimi, con il proprio medico di base o pediatra di libera scelta, per gli ulteriori accertamenti del caso e di avvisare immediatamente la scuola in caso di esito positivo ai test ANTICOVID.
- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno dell'istituto scolastico;

- di aver preso visione e di essere stato adeguatamente informato dall'Istituto scolastico di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19;
- di non poter accedere a scuola, se non per situazioni di comprovata emergenza e previa autorizzazione del Dirigente scolastico o di un suo delegato, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza degli alunni;
- di impegnarsi ad adottare comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre a scuola;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività, (per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto dell'istituto scolastico);
- di fornire al/alla proprio/a figlio/a la mascherina chirurgica (per gli alunni al di sopra dei 6 anni) che dovrà essere indossata qualora non sia rispettato il distanziamento di almeno 1 metro e durante gli spostamenti. Si fa presente che, la mascherina chirurgica dovrà essere cambiata ogni giorno.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA durante il periodo di frequenza a scuola:

- si impegna a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- si avvale di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria (come da formazione dei lavoratori) e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- si impegna ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.38 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

- si impegna di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante l'istituto scolastico, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA fa presente:

- di aver predisposto la segnaletica di sicurezza all'interno degli edifici scolastici;
- di aver dotato le aule, i servizi igienici e altri punti degli edifici scolastici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché autorizzati dal Ministero della Salute;
- di aver individuato più punti di ingresso e di uscita.

Inoltre, vista la particolare situazione emergenziale, DOCENTI E ISTITUZIONE SCOLASTICA si impegnano a:

- informare, analizzare e far assimilare agli studenti delle singole età e classi le regole di contenimento Covid 19 e le buone prassi da perseguire nello svolgimento delle attività

quotidiane (ordine e pulizia del proprio materiale, mascherina adeguata e rispettosa delle norme vigenti, rispetto degli spazi assegnati e delle precauzioni adottate);

- dall'istituto, presa di coscienza della responsabilità personale per il corretto funzionamento dell'istituzione);
- riprendere, rinforzare e rendere stabili le conoscenze di base ed i nuclei essenziali fondanti le varie discipline (come da Linee guida dell'I.C. emanate nel corso dell'a.s. 2019- 2020);
- accompagnare ogni studente nel percorso per affrontare gli strascichi e le ricadute legate al periodo di lockdown e di distanziamento sociale;
- mantenere la comunicazione con le famiglie singolarmente attraverso il registro elettronico e/o il sito.


DaD e DDI

Attivare la Didattica a distanza e/o la DDI nel caso di recrudescenza del virus COVID-19, come prescritto dal Decreto n. 39 del 26/06/2020 - "Piano scuola 2020-2021", al paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata". In tal caso la scuola, consapevole che non tutte le famiglie dispongono degli stessi dispositivi tecnologici, anche in dipendenza del numero di figli in età scolare, potrà:

- fornire in comodato d'uso i computer portatili a sua disposizione per realizzare la Didattica a distanza mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari;
- ricalibrare e comunicare mediante il sito o altro gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione;
- operare a distanza in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare.

In caso di attivazione della DAD, la famiglia si impegna a:

- rispettare il Regolamento;
- consultare il sito dell'Istituto e il registro elettronico per visionare le comunicazioni della scuola;

	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI		Pag.39 di 39
Data 04.09.2020	Rev00	Protocollo Gestione Emergenza Coronavirus Covid-19	Prot. 1322t032a

- stimolare il/la figlio/a alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
- vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale *on line* che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio per non causare danno, anche di immagine, alla scuola e ai docenti;
- controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

I GENITORI/TUTORI/ESERCENTI POTESTÀ' GENITORIALE (firma di entrambi)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Augusto Bellon